

32. | CALTANISSETTA

ENERGIA
ALTERNATIVA

Sarà concesso un contributo ai privati che ne chiederanno la installazione. Già definita la «mappa» delle assegnazioni per ciascun Comune del territorio



Da sinistra il presidente Giuseppe Federico, il responsabile del consorzio Salvatore Falletta e la soprintendente ai Beni culturali Rosalba Panvini

Pannelli fotovoltaici sui tetti

La Provincia sigla protocollo d'intesa per la realizzazione di mille impianti

CUCCIOLATA

TRA I RIFIUTI

Dieci cuccioli abbandonati dentro una scatola di cartone lasciata accanto un cassonetto della spazzatura. Li ha trovati ieri mattina, in contrada Sabucina, un automobilista fermatosi per buttare la spazzatura. Vedendo i cagnolini, l'uomo ha allertato i vigili urbani. La cucciolata di meticcio è stata affidata al canile. Un randagio ferito, sempre ieri, ha rischiato di essere travolto dalle auto che percorrevano la via Xiboli. E la presenza di un altro cane è stata girata alla Polizia municipale dal personale della scuola media «Arcangelo Russo», al villaggio Santa Barbara, dove un meticcio era entrato nel cortile.

Alla Provincia di Caltanissetta è stato siglato il protocollo d'intesa per regolamentare la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici privati. A sottoscrivere l'atto sono stati i rappresentanti degli enti co-promotori dell'iniziativa, e cioè il presidente della Provincia Giuseppe Federico, il soprintendente ai Beni culturali e ambientali di Caltanissetta Rosalba Panvini, e Salvatore Falletta presidente del consorzio regionale di cooperative sociali «Il lavoro solidale» di Catania, associato e referente in Sicilia del Consorzio Abn - A&B network sociale di Perugia promotore anch'esso dell'iniziativa.

Il progetto che vede coinvolti i predetti enti è denominato «1.000 tetti fotovoltaici» ed è finalizzato, appunto, alla realizzazione di mille impianti di potenza 3 kWp su immobili abitati da nuclei familiari nel territorio della nostra provincia. Sono, ormai, obiettivi consolidati la diffusione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e la riduzione di emissione di ossido di carbonio nell'atmosfera, con conseguente miglioramento dell'ambiente: in tale contesto si reputa necessario dare, adesso, indicazioni certe ai cittadini che desiderano realizzare un impianto fotovoltaico nella loro abitazione.

In tal senso la Provincia, che tra i suoi fini ha appunto l'incentivazione delle fonti di energia rinnovabile e il conseguente miglioramento ambientale con la riduzione delle emissioni di CO2, collabora con la Soprintendenza a sua volta responsabile della salvaguardia di siti e aree soggette a vincolo di particolare pregio, con il consorzio «Il lavoro solidale» e quindi con il Consorzio Abn che è uno dei più grandi consorzi italiani di

cooperative (sociali e non sociali).

Sarà emesso un apposito bando per l'erogazione di un contributo in conto capitale (per l'intero importo del costo dell'impianto) a favore degli utenti beneficiari del progetto, tenendo in debito conto le prescrizioni valutate e concordate dagli enti co-promotori a proposito di: 1) zone «A» dei centri storici dei comuni e zone «A» con vincolo paesaggistico; 2) zone «B» con vincolo paesaggistico; 3) zone di espansione edilizia. La Soprintendenza rilascerà il nullaosta a tutte le istanze aventi i prescritti requisiti per

l'autorizzazione.

Questa è la prevista assegnazione di impianti per ogni Comune: Acquaviva 6, Bompensiere 6, Butera 20, Caltanissetta 222, Campofranco 13, Delia 16, Gela 262, Marianopoli 9, Mazzarino 46, Milena 13, Montedoro 7, Mussomeli 42, Niscemi 100, Resuttano 9, Riesi 43, S. Cataldo 84, S. Caterina 22, Serradifalco 24, Sommatino 29, Sutera 6, Vallerlunga 14, Villalba 7.

Il protocollo sottoscritto precede l'accordo di collaborazione in cui interverrà anche la Legacoop Sicilia che sostiene il progetto nella nostra regione e che pa-

traccia l'iniziativa. In tale accordo è previsto che la Provincia Regionale di Caltanissetta si occupi specificamente della predisposizione del bando, della promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa, della raccolta documenti e della predisposizione e pubblicazione della graduatoria finale degli utenti beneficiari. Dovrà inoltre coinvolgere e sensibilizzare i Comuni nell'iniziativa, approntare locali per l'attività istruttoria delle istanze e per la custodia dei materiali fotovoltaici, incassare i versamenti degli utenti per le spese di istruttoria delle pratiche.

PER ALCUNE CLASSI DELLA «PIETRO LEONE»

Esperienza didattica in libreria

Si è conclusa con successo e grande soddisfazione l'esperienza didattica vissuta dagli alunni dell'Istituto Comprensivo «Pietro Leone» di Caltanissetta.

L'iniziativa, promossa assieme ai responsabili nisseni della Mondadori, è stata denominata «Alunni e insegnanti in libreria», ed ha visto coinvolte le classi I^ D, I^ E e II^ A guidate dalle professoressse

Mirella Siracusa, Donatella Bognanni e Giovanna Alfano. «L'esperienza - ha poi spiegato la dirigente della «Pietro Leone» Vincenza Mancuso - rientra nell'ambito di una serie di attività

volte all'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto che, già da un paio di anni, pone tra i suoi obiettivi primari quello di avvicinare e coinvolgere attivamente i giovani al mondo dei libri. Ne è prova il fatto che durante l'anno scolastico vengono attivati

all'interno dell'istituto «laboratori di lettura» e progetti che coinvolgono un considerevole numero di alunni».

Grazie anche alla collaborazione di esperti che hanno risposto pazientemente alle varie domande, gli alunni hanno avuto modo di apprendere le diverse fasi che portano alla nascita, allo sviluppo e all'organizzazione di una libreria in franchising vivendo direttamente il rapporto con un luogo pieno di cultura.

«L'esperienza è stata altamente formativa - hanno poi commentato i ragazzi della scuola «Pietro Leone» - perché ci ha permesso di scoprire il piacere della lettura quale mondo alternativo a quello dei videogiochi a cui siamo abituati. Abbiamo inoltre sperimentato la piacevole sensazione di cercare tra gli scaffali il libro che più ci interessava, sfogliarlo e annotare sulle pagine qualcosa di noi. Ci siamo così sentiti protagonisti... in un luogo non virtuale ma piacevolmente reale».



VINCENZA MANCUSO

ALZHEIMER
«Il servizio
di assistenza
ai malati
va riavviato»

l.s.) Nel corso di un incontro con l'assessore ai servizi sociali del Comune Tullio Russo, Alma Coscienza della segreteria provinciale e Gianfranco Di Maria segretario provinciale funzione pubblica della Cisl, hanno sollecitato la ripresa del servizio di assistenza agli ammalati di alzheimer che il Comune ha sospeso alla fine dello scorso anno per l'esaurimento dei fondi disponibili lasciando gli ammalati senza

assistenza e i lavoratori addetti senza lavoro. I due sindacalisti della Cisl hanno fatto presente all'assessore Russo che la ripresa del servizio, oltre all'aiuto offerto a quanti soffrono della terribile malattia e che non possono essere abbandonati, comporta anche il riavvio al lavoro delle unità lavorative addette che sono state licenziate.

«Chiediamo - hanno detto Coscienza e Di Maria - il rinnovo della convenzione che obblighi ad assumere il personale che ha operato con esperienza e professionalità e di difendere questi lavoratori, questi posti di lavoro e le famiglie degli ammalati di alzheimer che in qualche modo vengono alleviate nel difficile compito dell'assistenza continua dei loro congiunti». L'assessore Russo ha ribadito che l'intenzione del Comune è di riassicurare il servizio che ritiene di grandissima utilità e che è stato costretto a sospendere per la mancanza di fondi. Ha poi fatto presente che il Comune è in attesa che la Regione assegni altre somme per la prosecuzione del servizio.

ASSEMBLEA ANVA
Cannarozzo
presidente
degli ambulanti
Confesercenti

Si è tenuta presso la Confesercenti di Caltanissetta l'assemblea elettiva Anva (Associazione nazionale venditori ambulanti). All'assemblea hanno partecipato, oltre al presidente della Confesercenti Lillo Randazzo e il direttore Michele Giarratano, gli associati appartenenti alla categoria degli operatori su aree pubbliche. Il presidente della Confesercenti ha aperto i lavori informando l'assemblea sulle problematiche

inerenti il settore ed in particolar modo la questione del Durr, approfondendo tale argomento. Inoltre sono state proposte da parte degli operatori del settore delle modifiche alla riforma della disciplina del commercio su aree pubbliche. La dirigenza Confesercenti si è fatta carico di presentare tali richieste agli organi preposti. Dopo ampie discussioni l'assemblea ha eletto presidente provinciale Anva Giuseppe Cannarozzo e vice presidente Salvatore Simone. I componenti la Presidenza sono Domenico Danesi, Giovanni Privitera, Alfonso Martorana, Paolo Capici, Davide Bella, Benedetto Temporal, Sergio Pilato, Salvatore Cannarozzo, Giuseppe D'Alma, Luigi Alù. Nei prossimi giorni il neo presidente convocherà la Presidenza per procedere alla elezione del Collegio di Garanzia e della Giunta provinciale Anva, nonché alla attribuzione delle deleghe ai componenti la Presidenza.

DAL TRAMONTO ALL'ALBA IN MOTO. Confermata la sede nissena per il raduno degli iscritti

«On the road», settimana edizione

Sarà anche per quest'anno Caltanissetta, per la settima volta consecutiva fin dalla sua prima edizione datata gennaio 2004, ad ospitare il prologo di «On the road in the night - 500 km dal tramonto all'alba, tutto in una notte», l'ormai famosissimo evento motociclistico invernale (l'unico nel territorio isolano) ed in notturna, che ad ogni inizio anno coinvolge in prima persona centinaia di amanti della moto e dell'avventura, tra centauri, singoli o in gruppi ed addetti ai lavori, da pressoché tutta la Sicilia.

Il popolare motoraduno in notturna (che si avvale come sempre della consulenza tecnica ed organizzativa del Movimento Bikers Promotion Motorcycles Sicily di Vittoria, animato da Gianluca Messina, noto nell'ambiente motociclistico come «U' Siculo») farà tappa sabato prossimo alle porte di Caltanissetta, precisamente in contrada Anghillà, nel piazzale della stazione di servizio gestita da Vincenzo Arnone (lungo la bretella autostradale in direzione dell'A19 Palermo-Catania, la prosecuzione naturale della statale 640), confermata quale punto di accoglienza e ritrovo dei centauri partecipanti alla 500 km in notturna 2010, come del resto già avvenuto nelle precedenti edizioni. Con una ghiotta novità che contribuirà anche a rilanciare l'immagine della nostra città rispetto agli anni scorsi. Da quest'anno, il raduno è infatti previsto non più alle 22 del sabato (la partenza vera e propria av-



Il popolare motoraduno notturno farà tappa sabato prossimo in contrada Anghillà

veniva un paio di ore dopo, perciò in piena notte e con qualsiasi condizione meteo, alla volta di una località rimasta rigorosamente ignota sino al ritrovo nel capoluogo nisseno, secondo la speciale formula del regolamento), ma alle 17, di sabato 23 gennaio.

Ad occuparsi dell'accoglienza, nonché dell'ospitalità per i centauri convenuti a Caltanissetta, sarà il Motoclub Randagi, sodalizio formato da appassionati locali della motociclette in tutta la sua essenza coordinato dal suo presidente Antonello Amico. Sarà cura dei «Randagi» allestire uno stand nel contesto



ALCUNI PROMOTORI DEL MOTORADUNO

dell'evento, dove saranno offerti the caldo e diverse altre leccornie tipiche siciliane ai presenti, tra cui vino, pasticcini di mandorla nisseni e modicani, arance, pomodorini e tanto altro ancora. Per i motociclisti sarà pure possibile rifornire di carburante i mezzi. Al fine di rendere altresì più piacevole l'attesa in vista della partenza alla volta di una destinazione segreta (prevista per le 22), il Motoclub Randagi ha allestito nell'area di Anghillà un concerto «live» con il gruppo «Roadhouse Stompers», il quale sarà chiamato ad allietare la serata con gli «indiviolati» ritmi «Rockabilly», del rock

anni Cinquanta. A margine del concerto sono stati previsti momenti di animazione, per un divertimento a 360 gradi.

Il Motoclub Randagi si è pure occupato di raccogliere da quest'anno le adesioni dei gruppi di centauri del Nisseno, per contribuire fattivamente ad una migliore riuscita dell'evento. La 500 km notturna raggiunge la località di Cerda nel 2004, Castell'Umberto ed i monti Nebrodi nel 2005, Acate l'anno successivo, Mazara del Vallo nel 2007, poi Noto 365 giorni dopo ed infine Isola delle Femmine nel 2009.

FLAVIO LIPANI

CRAC DELLA BANCA ROMANA

Ignazio Testasecca pagò i debiti del re e fu nominato conte



LA STATUA DEL CONTE TESTASECCA

Anche il «nostro» conte Ignazio Testasecca fu invischiato nelle vicende della Banca Romana che Raiuno ha rievocato in questi giorni. E fu proprio a causa delle vicende di quella banca che si guadagnò il titolo nobiliare di conte concessogli dal Re Umberto I che volle così ringraziarlo per avere concorso a pagare i debiti che aveva con la Banca Romana.

Nel libro «I signori dello zolfo», dei quali il conte Ignazio Testasecca faceva parte, l'autore Michele Curcuruto ricorda: «I suoi soldi furono pure alla base del titolo nobiliare di conte per «merito», per sé e i suoi discendenti, ottenuto nel 1893 da Umberto I, per averlo salvato, assieme ad una cordata di ricchi proprietari di tutt'Italia, dall'onta ignominiosa di un Re con dei grossi debiti nei confronti della Banca Romana, caduta in quegli anni in un rovinoso fallimento».

Le
drammatiche
vicende che
coinvolsero
l'istituto di
credito sono
state
rievocate
da Raiuno

Al titolo nobiliare il conte Ignazio Testasecca avrebbe, comunque, preferito la nomina «per merito» di senatore a vita.

Ma chi erano i Testasecca? Nel suo libro Michele Curcuruto ricorda che erano originari di Canicattì e «fecero

la loro comparsa nel 1833 allorché Gaetano Testasecca, di professione Medico-fisico, prendendo in sposa una giovane rampolla di una ricca famiglia di professionisti borghesi nisseni, quella dei Curcuruto, aprì la strada ad uno dei patrimoni più ricchi della Sicilia a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento. Il grande patrimonio accumulato («compresi dieci feudi per circa 400 ettari») fu ereditato da Ignazio Testasecca che «con il suo pragmatismo e la sua spregiudicatezza - ha scritto Michele Curcuruto - fece una brillante carriera politica tanto da divenire, via via, sindaco, presidente della Provincia e infine deputato al Parlamento nazionale per sette legislature di seguito dal 1885 al 1911. Acquistò terreni e palazzi sia a Palermo che a Roma». A Caltanissetta realizzò il palazzo di corso Vittorio Emanuele, la bella villa con un grande parco latitante all'attuale viale Monaco, l'istituto di viale della Regione.

LUIGI SCIVOLI